## Presidente,



Voglio iniziare questo mio intervento, per sgombrare il campo da ogni e qualsivoglia speculazione di natura politica e tecnica, confermando che il gruppo politico che rappresento "Cerda progetto comune" si dichiara contrario all'approvazione del punto posto all'ordine del giorno e vi diciamo il perché....

Perché non si devono mettere le mani nelle tasche dei cittadini, gravandoli ancora una volta di costi cimiteriali che raddoppieranno in alcuni casi rispetto a quelli attualmente in vigore

Perché non si può ipotecare un bene .... Un luogo sacro .... Per i prossimi 35 anni ...

Perchè dobbiamo rispetto a tutti i nostri cari che si trovano in quel luogo ......

Perché non c'è un rapporto costi benefici ......

Possiamo dire semplicemente "Cimitero ai privati, aumento dei costi per i cittadini"

٨

Dopo aver letto la proposta di deliberazione e per quanto possibile, stante la brevità dei tempi dal momento della consegna degli allegati progettuali (certo l'ufficio preposto supportato da un RUP esterno ha impiegato circa due anni dall'arrivo della proposta di Projet financing per leggere e capire ??; i consiglieri comunali 3 giorni dalla consegna degli atti .... Non si vuol far polemica), siamo ancor più convinti e possiamo affermare che questo Projet financing è **inaccettabile**, **inadeguato** e ciò è dovuto anche alla inadeguatezza e/o incapacità dei soggetti proponenti, stante la complessità della materia.

Questa è, a nostro avviso, una scelta sbagliata fatta subito dopo la vittoria amministrativa. Intendiamo fare, in questa sede, delle considerazioni di natura tecnica e giuridica sulla proposta di deliberazione cui siamo chiamati ad esprimere il ns. voto ed iniziamo parlando in linea generale del Projet financing.

La norma di riferimento del c.d. projet financing, è riportata nel decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in particolare all'art. 183 c. 15, , che può essere così sintetizzato:

Il Project Financing costituisce una forma di finanziamento delle opere pubbliche o di pubblica utilità, fondata sull'utilizzo di risorse alternative a quelle statali e sul coinvolgimento di soggetti privati. Si è in presenza di una tecnica finanziaria che, da una parte, consente la realizzazione di opere pubbliche senza oneri finanziari per la pubblica amministrazione e, dall'altra, si sostanzia in un'operazione di finanziamento di un'attività economica in grado di assicurare una fonte di utili e di consentire il rimborso del prestito, tramite la gestione

4

9

9

D

proficua dell'attività stessa; pertanto, l'attività economica promossa deve avere la capacità di autofinanziarsi.

In ogni caso il rischio di impresa deve ricadere sul concessionario e non sul concedente (Comune) come nel caso di specie. Il rischio ricade tutto sul comune e sui cittadini che saranno costretti a pagare un servizio con elevati costi.

## Adesso entriamo nello specifico

1

Da una lettura veloce degli elaborati progettuali, stante la brevità del tempo come già detto non abbiamo trovato traccia di abbattimento di barriere architettoniche nel cimitero preesistente.

Senza polemica alcuna, anostro avviso, il progetto deve essere rimandato al mittente, senza possibilità di replica, solo per questa omissione.

2

Nella premessa di questo intervento abbiamo sin da subito evidenziato l'aumento dei costi e di oneri che il privato cittadino cerdese è tenuto a pagare.

Mi riferisco alle cappelle gentilizie in concessione per 99 anni in favore di cittadini che nel tempo hanno realizzato le loro cappelle.

Alla scadenza della concessione il privato cittadino se vorrà rinnovare la concessione dovrà pagare alla ditta aggiudicataria la somma di € 45.000,00 circa per ogni dieci loculi ....

Quindi la ditta aggiudicataria del Projet financing, alla scadenza delle concessioni incasserà dal CITTADINO di Cerda che vuol tenere la propria cappella per i prossimi 50 anni tanti, tantissime somme di denaro ....

La ditta aggiudicataria diventa beneficiaria di somme a danno dei cittadini ....

E non solo i cittadini, ma anche le confraternite allo scadere della loro concessione dovranno pagare ...pagare e pagare ....

Riteniamo che già da solo questo motivo è sintomatico della inadeguatezza della proposta di Projet financing..

Non ci stancheremo mai di dirlo .... come si possono fare regali a favore di un soggetto terzo ..... a danno della collettività di Cerda .....

Ma il proponente la proposta di deliberazione, l'amministrazione Comunale, si sono posti il problema???

3

Vogliamo parlare di lampade votive.



1



Anche in questo caso l'aggiudicatario prenderà in consegna i contratti esistenti, e senza far nulla incasserà gli oneri del contratto che passeranno dagli attuali € 16,00 annui ad € 30,00 annui oltre IVA.....

Le spese di allacciamento della lampada votiva sale a € 25,00 oltre iva .....

Continuiamo a mettere le mani in tasca ai cittadini ....

4

Vogliamo continuare leggendo art. 15 pagg. 13 e 14 dell'allegato 19.

Si nota che i prezzi sono aumentati di oltre il 50% rispetto ai prezzi attuali ....

E' corretto gravare di tali oneri maggiorati il costo dei servizi a danno dei cittadini di Cerda

Il Cittadino paga ..... anzi è costretto a pagare ... la ditta aggiudicataria opera in regime di esclusiva ....

5

Nel piano economico-finanziario, allegato alla proposta di Projet financing, risulta l'importo complessivo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta per € 159.645,30, senza elencare le singole voci di spesa, né tantomeno tale specifica viene riportata nel piano economico finanziario asseverato.

Tale mancanza di documentazione a sostegno delle spese sostenute può rappresentare un modo per scoraggiare altri investitori a partecipare alla gara per l'assegnazione della concessione del Projet financing, poiché in caso di aggiudicazione, da parte di soggetto diverso dal proponente, le somme delle spese sostenute per la predisposizione della proposta € 159.645,30, devono essere rimborsate al soggetto promotore, se on esercita il diritto di prelazione.

Ciò cosa può comportare che se il promotore non giustifica le spese sostenute con dei documenti contabili, si potrebbe verificare per assurdo che le spese sono inferiori e quindi il promotore avrebbe la possibilità di fare un maggior ribasso rispetto agli altri eventuali partecipanti.

Siamo di fronte ad una ipotetica turbativa di asta????????

6

La norma art. 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 più volte richiamata recita che "L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il **termine perentorio** di tre mesi, la fattibilità della proposta".

A

5

4

10

Orbene nel caso che ci occupa da una lettura degli atti risulta che il progetto è stato approvato dalla G.C. dopo un anno dalla sua presentazione, termine di gran lunga superiore a quello dei tre mesi (*termine perentorio*) legislativamente previsto considerato che:

- in data **29.12.2020** prot. 18775 del 30.12.2020 presentazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento in concessione della gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Cerda ....omissis ...."
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 05 del **24.01.2022** si è approvata la "proposta di intervento in Projet financing ...omissis ..."

A questo punto sorgono una serie di domande ...

I parametri contenuti nel progetto del dicembre 2020 sono ancora validi??? (vedi la riduzione dei residenti – riduzione mortalità ed altro)

Si è tenuto conto della nuova normativa (D.lgv. 36/2023) riguardante i livelli di progettazione che da 3 (progetto di fattibilità tecnica – progetto definitivo – progetto esecutivo) viene ridotto a due eliminando il progetto definitivo.

Anche alla luce di tale considerazioni il progetto va rivisto, con la riduzione dei costi di progettazione, con l'inserimento di nuovi parametri relativi al 2023 e con l'adeguamento di tutti gli allegati al progetto.

7

A pag. 3 dell'elaborato 01 – Relazione generale tecnica ed illustrativa, viene riportato: << 1. PREMESSA ...omissis .... il Proponente della proposta di finanza di progetto specifica che i lavori per la realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'attuale cimitero, la cui durata complessiva massima è prevista in un arco temporale pari a mesi 12 circa, potrebbero anche essere eseguiti in successivi stralci esecutivi funzionali;>>.

Ciò contrasta con quanto previsto dalla vigente normativa che prevede: L'appalto, considerata l'unitarietà dell'intervento e il fatto che la proposta di finanza di progetto contempla, oltre alle lavorazioni, la gestione in concessione dei servizi cimiteriali, non è divisibile in lotti funzionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera "qq" del d.lgs. 50/2016. Se si accetta il principio dei lotti funzionali potrebbe verificarsi il caso che l'impresa termini tutti i lavori al 35 ° anno, a fine concessione.

Ma vi è di più. A pag. 4 dell'elaborato n. 21 - Specificazione delle caratteristiche e della gestione del servizio - si legge: << Il Concessionario, dal momento della stipula della Convenzione ed a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Amministrazione comunale, ha la facoltà di iniziare l'assegnazione delle opere funerarie ai cittadini ed incassare i relativi acconti>>...

8

In sintesi il primo stralcio funzionale, come anche i successivi, potrebbero essere realizzati con la richiesta di acconti ai cittadini al momento della prenotazione dei loculi. Rischio per il Concessionario **zero**.

9

Tanto altro ancora c'è da dire anche sulle opere da realizzare ad esempio si parla del "ripristino del muro perimetrale di delimitazione dell'area cimiteriale oggetto di ampliamento e della scalinata di comunicazione tra il vecchio ed il nuovo cimitero"; (il muro perimetrale è in buono stato di conservazione), oppure quando si parla di "manutenzione ordinaria e straordinaria nelle aree cimiteriali oggetto dell'intervento di ampliamento e manutenzione ordinaria negli spazi del preesistente cimitero" ci accorgiamo che *rimane a carico del Comune la manutenzione straordinaria dell'esistente cimitero (vedi all. 19 pag. 11 – Manutenzioni)* 

Quindi sarà sempre il cittadino a pagare ed il concessionario provvederà ad incassare

10

Altri dubbi esprimiamo sul calcolo della parcella professionale per redazione progetto di fattibilità tecnica economica, progettazione definitiva (oggi non richiesta) ed esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase progettuale, Direzione lavori, Indagine geologiche, Coordinamento sicurezza in fase esecuzione, Collaudo tecnico amministrativo e statico. Ci riserviamo di interloquire con dati certi.

SSS

Crediamo non sia difficile capire l'inadeguatezza delle decisioni che sono state prese, e della superficialità con cui la questione "cimitero" sia stata gestita. Alla luce di quanto sopra, facciamo soprattutto fatica a capire chi, tra le fila della maggioranza, si compiace e si loda per questo affidamento per la gestione del cimitero e del relativo ampliamento per i prossimi 35 anni.

Una scelta in controtendenza per che porterà un aggravio di costi per i cerdesi, e soprattutto al momento del rinnovo delle concessioni per le cappelle esistenti.....

Per i prossimi 34 anni — con un Projet financing il cimitero sarà gestito da un privato e, le tariffe subiranno un aumento di circa il 50% oltre che dell'adeguamento Istat.

I nostri artigiani saranno penalizzati .. Come saranno penalizzati i cittadini, che oltre a dover subire una consistente lievitazione dei costi del servizio, avranno pure difficoltà ad entrare per far visita ai propri cari...

Ribadiamo sul piano pratico siamo preoccupati perché la gestione dei servizi cimiteriali per i cittadini significa avere un aumento dei costi.

Concludo questo intervento esprimendo l'auspicio che lo stesso possa essere utile, possa risultare di impulso almeno ai pensanti di questa maggioranza ai quali mi rivolgo.

§§§

Per le considerazioni che precedono questo gruppo consiliare esprime voto contrario.

Cerda, lì